

**Parere dell'Organo di Revisione sulla Proposta del Bilancio
di Previsione 2026 e documenti allegati**

Il Collegio dei Revisori
Presidente Rag. Andrea Pietralunga
Effettivo Inf. Giuseppe Argirò
Effettivo Inf. Marco Perdichizzi

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Egr. Sig.ri,

l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 6 novembre 2025 il Bilancio di Previsione 2026 predisposto dal Consigliere Tesoriere a norma dell'art. 3 e Segg. del regolamento di amministrazione, contabilità ed attività contrattuale, approvato in data 4 Novembre 2015 con delibera nr. 122 dal Consiglio.

Il Bilancio di Previsione 2026 composto dai seguenti documenti obbligatori:

1. preventivo finanziario gestionale;
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. preventivo economico;
4. tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione; **(non pervenuta)**

è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione tenutasi in data 6 novembre 2025 e corredato di relazione del Tesoriere.

L'Organo di Revisione attesta che l'esercizio finanziario ha durata di un anno e coincide con l'anno solare, che il Bilancio di Previsione 2026 è stato consegnato al Collegio dei Revisori per l'approvazione nei termini previsti e che il Collegio ha partecipato alla riunione del Consiglio Direttivo del 6 novembre 2025 nella quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2026 da sottoporre all'Assemblea degli iscritti.

Le funzioni del Collegio sono svolte in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 13 del regolamento, in particolare a valutare la correttezza formale del Bilancio di Previsione, al rispetto delle norme di legge e del regolamento, all'attendibilità delle entrate e alla congruità delle spese in attinenza agli esercizi precedenti.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Le previsioni del preventivo finanziario gestionale per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'anno 2025 sono così formulate:

	<i>Previsioni 2026</i>	<i>Previsioni 2025</i>
<i>Entrate Correnti</i>	<i>302.037,20</i>	<i>302.357,20</i>

<i>Uscite Correnti</i>	301.791,00	295.932,13
<i>Differenza</i>	246,20	6.425,07
<i>Entrate c/capitale</i>	0	0
<i>Uscite c/capitale</i>	46.500,00	47.500,00
<i>Differenza</i>	-46.500,00	-47.500,00
<i>Partite di Giro Entrate</i>	27.800,00	27.800,00
<i>Partite di Giro Uscite</i>	27.800,00	27.800,00
<i>Differenza</i>	0	0
TOTALE	-46.253,80	-41.074,93

In particolare il Collegio dei Revisori prende atto e attesta che:

- il preventivo finanziario è stato formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa a norma dell'art. 4 del regolamento;
- per ciascuna categoria sono evidenziate le informazioni previste dell'art.6;
- le partite di giro sono relative a entrate e uscite che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un credito ed un debito per l'Ordine e che pertanto sono equivalenti;
- è stato iscritto nella categoria "uscite non classificabili in altre voci" il fondo spese impreviste a norma dell'art. 7 del regolamento di contabilità (non superiore al 5% delle spese correnti);
- il preventivo finanziario gestionale espone un disavanzo di amministrazione presunto pari ad euro 46.253,80 e relativa copertura con avanzo di gestione di anni precedenti;
- il preventivo finanziario rispetta il criterio di equilibrio o pareggio finanziario nella gestione corrente, mentre non rispetta il criterio di equilibrio nel suo complesso dovendo finanziare con l'avanzo di anni precedenti gli investimenti in conto capitale.

In merito agli ultimi due punti esaminati, si compara, mediante la tabella sottostante di riepilogo, il disavanzo di amministrazione presunto anno 2026 rispetto ai Bilanci Preventivi approvati in anni precedenti, con l'evidenziazione che il disequilibrio attiene solo le uscite di conto capitale.

Il Collegio, in merito, evidenzia al Consiglio Direttivo e all'Assemblea degli Iscritti che, a norma dell'art. 10 del Regolamento, l'Ente è tenuto al principio di pareggio della "gestione di competenza e di cassa sia per l'anno in cui si riferisce sia per gli anni successivi", e che la copertura del disavanzo della gestione in conto capitale può avvenire mediante l'utilizzo dell'avanzo di anni precedenti.

	Bilancio Preventivo 2021	Bilancio Preventivo 2022	Bilancio Preventivo 2023	Bilancio Preventivo 2024	Bilancio Preventivo 2025	Bilancio Preventivo 2026
Avanzo/ Disavanzo di Parte Corrente	+6.714,00	0,00	-20.339,88	-0,00	+6.425,07	+246,20
Avanzo/ Disavanzo di Parte Capitale	-20.228,30	-33.320,75	-18.389,50	-4.179,88	-47.500,00	-46.500,00
Avanzo/ Disavanzo Complessivo	-13.514,30	-33.320,75	-38.729,38	-4.179,88	-41.074,93	-46.253,80

La quota associativa annuale è rimasta invariata ad euro 90,00 per sostenere l'incremento delle spese di funzionamento dell'Ordine e quindi per il doveroso equilibrio finanziario come richiesto.

ATTENDIBILITA' E CONTINUITA' DELLE VOCI CHE COMPONGONO IL PREVENTIVO FINANZIARIO

Ai fini dell'attendibilità e della continuità, si è provveduto ad analizzare i titoli e le categorie di seguito riportati:

A) Entrate Correnti

Contributi associativi

Il gettito previsto per l'anno 2026 è pari ad euro 299.565,00 ed è stato stimato seguendo la proiezione degli attuali iscritti e tenendo conto delle varie tipologie di quote deliberate.

Il gettito dei contributi è riportato al lordo della quota spettante alla Federazione Nazionale FNOPI che, per l'anno 2026, ammonterà ad euro 17,00 per ogni iscritto.

Proventi diversi

Il gettito previsto è relativo ad attività ordinarie dell'Ordine per il rilascio certificati, tessere e distintivi: è di misura modesta, correttamente stimato sulla base storica delle richieste pervenute all'Ordine ed è pari ad euro 2.220,00.

B) Spese Correnti

Oneri per il Personale

La spesa prevista per il 2026 per oneri del personale è pari a complessivi euro 67.000,00. Tale somma prevista per il rapporto di lavoro in essere con la dipendente Sabina Cavatorta è in

linea con quanto previsto dal contratto collettivo nazionale Enti Pubblici Non economici e dal contratto decentrato integrativo.

Uscite per Funzionamento Sede

La spesa prevista per il 2026 è stimata in euro 75.350,00, in linea, rispetto al bilancio preventivo anno 2025, principalmente per gli aumenti di manutenzione, pulizia ufficio, polizze assicurative, adeguamento agli standard previsti dalla legge sulla Privacy e DPO e adeguamento ISTAT dell'affitto della sede, mentre sono rimaste sostanzialmente invariate le altre spese previste.

Attività Promozionali

Le previsioni di spesa per convegni, corsi, per le attività promozionali e informative rivolte agli iscritti ammontano ad euro 15.700,00, e, rispetto al bilancio preventivo anno 2025, sono stati rivisti, da parte del Consiglio Direttivo, gli impegni per corsi formativi.

Spese Organi Statutari

Le previsioni di spesa per l'anno 2026 risultano incrementate sulla scelta di rifondere le spese sostenute agli Organi dell'Ente a fronte dell'incremento degli impegni necessari per il corretto funzionamento dell'Ordine.

Spese Emissione Bollettino

Le spese per commissioni incasso quote si possono ritenere azzerate: il Collegio prende atto dell'avvio dell'affidamento del servizio di cassa alla Banca Popolare di Sondrio e del relativo canone stimato in € 2.000,00, come previsto ai sensi dell'art.37 del Regolamento e da normative in vigore.

Accantonamento al trattamento di fine rapporto

L'importo accantonato è pari ad euro 3.000,00: trattasi dell'accantonamento obbligatorio previsto dal contratto collettivo nazionale per la dipendente Sabina Cavatorta.

Fondo Spese Impreviste

La consistenza del fondo spese impreviste è stata stimata in euro 14.371,00 entro il limite massimo del 5 % delle spese correnti, così come stabilito e permesso dall'art. 7 del Regolamento in vigore.

C) Spese in Conto Capitale

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Si rileva che è stata stanziata la cifra di euro 22.500,00 per l'aggiornamento delle strutture informatiche dell'Ordine, sia in termini di hardware sia di software, al fine di consentire un funzionamento operativo stabile in linea con l'evoluzione della tecnologia e dei programmi.

Accantonamenti

Si dà evidenza dell'accantonamento anche per il 2026 di un fondo di euro 20.000,00 all'uopo di future immobilizzazioni.

D) Partite di Giro

Le partite di giro sono relative ad entrate ed uscite che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un credito ed un debito per l'Ordine a norma dell'art. 6 del Regolamento.

Sono state preventivate in euro 27.800,00, lo stesso importo del bilancio preventivo anno precedente, in presenza di adempimenti che non comporteranno variazioni rispetto all'esercizio precedente.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico:

- riporta proventi e costi coerenti con le previsioni dei flussi di entrata e di uscita, tenuto conto del confronto effettuato con le previsioni effettuate per l'anno 2025 ed il conseguente andamento di periodo;
- è redatto a norma degli art. 9 e seguenti del regolamento.

Il risultato evidenzia un disavanzo economico pari ad euro 13.286,00 il quale diverge dal disavanzo finanziario pari ad euro 46.253,80 per effetto degli ammortamenti di competenza e delle uscite in conto capitale. Il preventivo economico risulta pertanto riconciliato con il preventivo finanziario.

ORGANISMI PARTECIPATI

In assenza di partecipazioni pubbliche, sia in forma diretta sia indiretta, non sussiste alcun obbligo di provvedere alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti e delle verifiche periodiche considera attendibile la previsione delle entrate, ritenendo corrette e in continuità le previsioni di spesa e di entrata sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto generale approvato;
- del risultato di gestione degli esercizi precedenti;
- delle previsioni iniziali di entrate e uscite e dell'andamento per l'anno corrente;
- degli andamenti degli ultimi esercizi in attinenza al principio di attendibilità applicato alle voci di previsione di entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ordine.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Collegio, ai sensi dell'art. 12 del regolamento, esprime **PARERE FAVOREVOLE in merito all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026 e sui documenti allegati**, così come predisposto dal Tesoriere.

Parma, Lì 12 novembre 2025

Il Collegio dei Revisori
Presidente Rag. Andrea Pietralunga
Effettivo Inf. Giuseppe Argirò
Effettivo Inf. Marco Perdichizzi